

VADEMECUM PER IL DONATORE

1

Realizzato dalle Avis afferenti all'U.R. dell'ospedale di Gubbio e Gualdo Tadino :

- **Costacciaro**
- **Fossato di Vico**
- **Gualdo Tadino**
- **Gubbio**
- **Scheggia e Pascelupo**
- **Sigillo**

Con la supervisione del dott. Romano Graziani.



Provinciale di Perugia

VADEMECUM PER IL DONATORE

Come si diventa donatori di sangue?

Per diventare donatore di sangue basta avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni, essere in buona salute e pesare più di 50 kg. Per tutti i donatori periodici che hanno raggiunto, però, il limite di 65 anni è possibile protrarre la donazione di sangue periodica fino ai 70 anni, previa consultazione medica ed esecuzione di elettrocardiogramma con visita cardiologica.

L'idoneità alla donazione viene accertata dal personale del Servizio Immuno Trasfusionale/Unità di Raccolta attraverso un'accurata selezione che comprende:

- Compilazione di un questionario conoscitivo dello stato di salute del donatore.
- Visita medica (è necessario informare il medico di eventuali problemi di salute e/o terapie farmacologiche in corso).
- Analisi del sangue e determinazione del gruppo sanguigno.
- Elettrocardiogramma e visita cardiologica.

Presso l'Unità di Raccolta del sangue dell'ospedale di Branca (075-9270650), aperta dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 10:30, è possibile prenotare in un unico appuntamento tutte le visite necessarie al conseguimento dell'idoneità alla donazione.

In concomitanza con le visite per l'idoneità alla donazione è possibile compilare anche il modulo di iscrizione alla propria AVIS comunale.

Per poter effettuare le visite mediche e/o la donazione di sangue è necessario presentare un al personale di centro di raccolta un **documento di riconoscimento in corso di validità e la tessera sanitaria.**

Che durata ha l'idoneità alla donazione?

L'idoneità alla donazione di sangue ha validità due anni e si rinnova in automatico ad ogni donazione di sangue effettuata. Raggiunto il limite dei due anni dall'ultima donazione, le AVIS comunali hanno l'obbligo statutario di cancellare gli ex-donatori dall'elenco dei donatori effettivi. In ogni caso, gli ex-donatori, possono continuare a collaborare con il Consiglio Direttivo Associativo sia nella programmazione sia nella messa in atto delle attività promozionali e gestionali avisine.

3

Comportamenti prima e dopo la donazione

Prima: la donazione di sangue e/o plasma comporta principalmente la perdita di liquidi, si consiglia pertanto di bere più del solito già dal giorno prima della donazione (acqua, succhi di frutta, bibite gasate in misura limitata), di fare una cena non abbondante e di riposare almeno 8 ore continuative. Al mattino è consentita una leggera colazione che escluda latte, latticini e derivati e che includa invece the, caffè, acqua, succhi di frutta, fette biscottate e biscotti secchi. Le donne che hanno in corso la terapia anticoncezionale non devono sospenderne l'assunzione quotidiana.

Dopo: è bene assumere liquidi in abbondanza, evitando gli alcolici. Questo consentirà all'organismo un più rapido ed efficace reintegro.

L'alimentazione della giornata sarà quella di sempre, ponendo attenzione però alla quantità che deve essere limitata per non sottoporre l'apparato digerente ad un sovraccarico di lavoro che richiederebbe una quantità eccessiva di sangue non ancora del tutto reintegrato.

Si sconsiglia di praticare sforzi fisici (palestra, footing, immersioni, lavori manuali pesanti o pericolosi, viaggi aerei) nella giornata della donazione. Si consiglia, inoltre, di non fumare prima e dopo la donazione.

Esami obbligatori ad ogni donazione, controlli periodici e temporanea non idoneità

Ad ogni donazione vengono effettuati i seguenti esami:
(aggiornamento Dicembre 2015)

- esame emocromocitometrico completo
- sierodiagnosi per la Lue
- HIVAb 1-2 (per l'AIDS)
- HBsAg (per l'epatite B)
- HCVAb (per l'epatite C)
- HCV NAT
- HBV NAT
- HIV1 NAT
- Conferma del gruppo sanguigno (ABO) e del fattore Rh

4

Annualmente vengono effettuati i seguenti esami:

- ferritina
- proteine totali
- creatinina
- glicemia
- trigliceridi
- colesterolo Totale ed HDL
- ALT

Alla prima donazione vengono inoltre determinati:

- ABO
- Fenotipo RH completo, Kell
- Ricerca anticorpi irregolari Anti-eritrociti

Intervallo di tempo tra una donazione e l'altra

L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e l'altra è di 90 giorni per gli uomini e di 180 giorni per le donne.

La frequenza annua delle donazioni di sangue intero non deve essere superiore a 4 volte l'anno per gli uomini e a 2 volte l'anno per le donne in età fertile.

Per le donazioni in aferesi gli intervalli variano a seconda del tipo (plasmaferesi, piastrinoafèresi, multicomponente, etc.).

E' sconsigliata la donazione alle donne durante il ciclo mestruale. Le donne, inoltre, sono sospese dalla donazione durante la gravidanza e 6 mesi dopo il parto o un'interruzione di gravidanza.

Permesso per assentarsi dal lavoro

I lavoratori **dipendenti** che cedono gratuitamente il loro sangue hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione della stessa.

Per usufruire di questo diritto va raggiunto il quantitativo minimo della donazione (250ml).

Il lavoratore ha l'obbligo di dare preavviso al datore di lavoro con le modalità eventualmente previste dai singoli CCNL.

Il prelievo deve essere effettuato presso un centro di raccolta fisso regolarmente autorizzato dal Ministero della salute.

Per ottenere il permesso il lavoratore è tenuto a presentare al datore di lavoro il certificato rilasciato dal medico che ha effettuato il prelievo del sangue, indicante: i dati anagrafici del donatore e il relativo documento di identificazione, quantità del prelievo, giorno e ora del prelievo e il centro che l'ha effettuato.

In caso di impossibilità ad effettuare la donazione di sangue (temporanea inidoneità riscontrata prima di effettuare la donazione), il donatore ha diritto ad un certificato che autorizza l'assenza dal lavoro solo per le ore in cui il donatore si è assentato (ad esempio certificato valido fino alle h 11:00 del giorno stesso).

I lavoratori dipendenti interessati dalle tipologie contrattuali, riferite al D.L. 10 settembre 2003 n° 276, hanno diritto ad astenersi per l'intera giornata lavorativa anche se ritenuti non idonei alla donazione dal medico del servizio.

Non è prevista alcuna copertura per le visite preliminari necessarie all'accertamento dell'idoneità alla donazione.

Copertura assicurativa

I donatori di sangue iscritti all'AVIS, che si recano al centro di raccolta per effettuare la donazione periodica nel giorno della chiamata indicata dall'AVIS comunale di appartenenza, godono di una copertura assicurativa per il tragitto che va da casa all'ospedale (andata e ritorno).

In caso di mancato rispetto del giorno della chiamata, è opportuno notificare all'AVIS di appartenenza la data prescelta per la donazione, in modo da mantenere valida la copertura assicurativa.

6

Inidoneità temporanea alla donazione

In caso di non idoneità, anche se temporanea, alla donazione, il medico del centro di raccolta valuterà lo stato di salute del donatore, l'iter da percorrere, ed eventuali controlli da eseguire. Per ulteriori chiarimenti il donatore potrà fare riferimento al direttore sanitario della propria AVIS comunale.

Nel rispetto della privacy del donatore non verrà comunicato alcun dato sanitario all'AVIS di appartenenza.

L'esclusione temporanea dalla donazione si applica nei seguenti casi:

Per **5 anni** dopo la guarigione di glomerulonefrite acuta.

Per **2 anni** dopo la guarigione: brucellosi, osteomielite, febbre Q, tubercolosi e febbre reumatica (in assenza di cardiopatia cronica).

Per **1 anno**: Malattia di Lyme.

Per **6 mesi** dopo la guarigione di: toxoplasmosi, mononucleosi infettiva, parto, interruzione di gravidanza, malaria, viaggi in zone endemiche per malattie tropicali.

Per **4 mesi** dall'ultima esposizione a rischio: esame endoscopico con strumenti flessibili, spruzzo delle mucose con sangue o lesioni da ago, trasfusioni di emocomponenti o somministrazione di emoderivati, trapianto di tessuti o cellule di origine umana, tatuaggi o body piercing, agopuntura (se non eseguita da professionisti qualificati con ago "usa e getta"), persone a rischio dovuto a stretto contatto domestico con persone affette da epatite B, rapporti sessuali occasionali a

rischio di trasmissione di malattie infettive, rapporti sessuali con persone infette o a rischio di infezione da HBV, HCV, HIV, intervento chirurgico maggiore.

Per **2 mesi** in caso di manifestazioni allergiche gravi in particolare per allergie a farmaci con particolare riguardo per la penicillina (cefalosporine e veleno di imenotteri).

Per **2 settimane** a decorrere dalla data di completa guarigione clinica: malattie infettive, affezioni di tipo influenzale e febbre maggiore di 38°C.

Per **1 settimana** da un intervento chirurgico minore.

Per **5 giorni** dall'assunzione di farmaci antinfiammatori; tuttavia va consultato il medico del centro di raccolta in quanto se la patologia di base lo permette non viene sospeso il donatore candidato alla donazione standard che ha assunto aspirina (se candidato alla piastrinoaferesi, devono passare 7 giorni). Il sangue del donatore verrà poi separato in emazie e plasma senza produrre piastrine.

Cure odontoiatriche: Cure di minore entità da parte di dentista o odontoigienista comportano l'esclusione per 48 ore, estrazione, devitalizzazione ed interventi analoghi comportano l'esclusione per **1 settimana**.

Terapie: rinvio per un periodo variabile di tempo secondo il principio attivo dei medicinali prescritti (tetracicline: **30 gg.**, terapie cortisoniche: **15 gg.**) e comunque considerando la malattia di base.

Virus del Nilo Occidentale (WNV): **28 giorni** dopo la risoluzione dei sintomi, nel caso in cui il donatore abbia contratto tale infezione, oppure 28 giorni dopo aver lasciato una zona con casi di malattia nell'uomo nell'anno in corso nei periodi di epidemia.

Malaria: **6 mesi** di sospensione per i donatori che si sono recati in zone endemiche; è ammessa però la donazione di plasma da avviare alla produzione industriale di farmaci emoderivati

Vaccinazioni: **4 settimane** per vaccini preparati con virus o batteri vivi attenuati; 48 ore per tutti gli altri tipi di vaccini.

Per il **Vaccino dell'Epatite B:** **7 giorni** di sospensione se il soggetto è asintomatico e se non vi è stata esposizione.

In caso di **dismenorrea e/o ipermenorrea:** le donne non possono donare da due giorni prima a cinque giorni dopo la fine del ciclo mestruale (questa limitazione non è prevista in assenza dei disturbi suddetti).

In ogni caso, per le situazioni sopra citate e per le altre condizioni non citate, l'idoneità alla donazione spetta al medico responsabile della selezione.

L'esclusione permanente dalla donazione si applica nei seguenti casi:

Malattie autoimmuni (esclusa malattia celiaca in trattamento dietetico adeguato).

Malattie cardiovascolari (ad eccezione di anomalie congenite completamente curate).

Malattie organiche del sistema nervoso centrale SNC (antecedenti di gravi malattie organiche del SNC).

Neoplasie o malattie maligne (eccetto cancro in situ con guarigione completa).

Malattie emorragiche.

Crisi di svenimenti o convulsioni.

Affezioni gastrointestinali, epatiche, urogenitali, ematologiche, immunologiche, renali, metaboliche o respiratorie.

Epatite B, epatite C, epatite infettiva ad eziologia indeterminata, sieropositività per HIV, sifilide, Babesiosi, Lebbra, KalaAzar Tripanosoma Cruzi (malattia di Chagas).

Malattia di Creutzfeldt-Jacob (candidati donatori che hanno soggiornato per più di 6 mesi cumulativi nel Regno Unito, dal 1980 al 1996, candidati che hanno ricevuto trasfusioni nel Regno Unito, dal 1980).

Assunzione di ormoni ipofisari di origine umana (ormone della crescita o gonadotropine).

Trapianto di cornea e/o dura madre.

Instabilità mentale.

Alcoolismo cronico.

Riceventi di Xenotrapianti.

Assunzione di sostanze farmacologiche non prescritte (sostanze farmacologiche per via intramuscolare o endovenosa, stupefacenti, steroidi od ormoni a scopo di culturismo).

Comportamento sessuale a rischio (candidati donatori il cui comportamento sessuale lo espone ad alto rischio di contrarre gravi malattie infettive trasmissibili con il sangue).

Quali tipi di donazione è possibile fare

Presso il Punto di Raccolta Sangue di Branca è possibile donare sangue intero o plasma in aferesi. La donazione di plasma è principalmente consigliata alle donne o in presenza di bassi valori di emoglobina e/o ferritina.

I principi del sistema trasfusionale

In Italia, il sistema trasfusionale è un sistema pubblico e fa parte del sistema sanitario nazionale. I Servizi Trasfusionali sono per legge servizi affiliati agli ospedali e la raccolta di sangue può essere esternalizzata solo ad associazioni accreditate di donatori, sotto la direzione tecnica dei Servizi Trasfusionali. Le autorità sanitarie del Governo e delle Regioni, in collaborazione con AVIS, hanno il compito e l'impegno di promuovere:

- la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti;
- il perseguimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati;
- l'efficace tutela della salute dei cittadini (donatori e pazienti), attraverso il conseguimento di condizioni uniformi del servizio trasfusionale su tutto il territorio nazionale;
- la gratuità del sangue e dei suoi componenti per tutti i cittadini;
- lo sviluppo della medicina trasfusionale e dell'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei farmaci emoderivati;
- l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;
- il sistema trasfusionale è competente in merito a: promozione del dono del sangue, raccolta di sangue, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche autologhe, omologhe e cordonali; loro trattamento con mezzi fisici semplici; qualificazione biologica, validazione, conservazione e distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti; attività di medicina trasfusionale e produzione di farmaci emoderivati.

In Umbria i rapporti fra Regione e AVIS sono regolati dalla convenzione pubblicata in B.U.R. del 5 gennaio 2010 e successivi.

Contatti delle AVIS nel comprensorio

Le AVIS comunali che afferiscono al Punto di Raccolta Sangue dell'Ospedale di Branca sono:

COSTACCIARO - Presidente: *Fiorucci Valentina*
06021 Costacciaro (PG) - Tel.: 349 25 64 928

La sede dell'Avis comunale di **Costacciaro** non ha giorni di apertura prefissati, per informazioni contattare il cellulare del presidente.

FOSSATO DI VICO – Presidente: *Berettoni Martina*
Via S. Allende 13/14 - 06022 Osteria del Gatto (Fossato di Vico) (PG)

Tel.: 075 91 90 173 / 347 59 01 623

E-mail: avis.fossatodivico@gmail.com

Web: <http://www.avisfossato.it>

Direttore Sanitario: dott. BOSSI Enrico - Tel.: 337 21 93 11

La sede dell'Avis comunale di **Fossato di Vico** non ha giorni di apertura prefissati, per informazioni contattare il cellulare del presidente.

GUALDO TADINO – Presidente: *Pasquarelli Giuseppe*
Largo Donatori di Sangue - 06023 Gualdo Tadino (PG)

Tel.: 075 91 61 72 / 3357908303

E-mail: avisgualdo@libero.it

Web: <http://www.avisgualdotadino.it>

Direttore Sanitario: dott. COLETTI Arnaldo tel.: 348 60 66 710

La sede dell'Avis comunale di **Gualdo Tadino** è aperta dal lunedì al venerdì dalle 17:00 alle 19:00.

GUBBIO - Presidente: *Meniconi Giorgio*
Via Cairoli, 1 - 06024 Gubbio (PG)

Tel.: 075 92 21 342 / 347 12 58 445

E-mail: info@avisgubbio.it

Web: <http://www.avisgubbio.it>

Direttore Sanitario: dott. VANTAGGI Giovanni

tel.: 338 72 29 431

La sede dell'Avis comunale di **Gubbio** è aperta nei giorni

Martedì dalle 9:30 alle 12:00 - dalle 15.00 alle 17.30;

Giovedì - dalle 15.00 alle 17.30;

Venerdì - dalle 15.00 alle 17.30;

SCHEGGIA E PASCELUPPO – Presidente: **Bicchielli Fabio**

Via Sentino, 20 - 06027 Scheggia (PG)

Tel.: [338 6770294](tel:3386770294) -338 8619654-333 2948290

E-mail: avisscheggia@libero.it

La sede dell'Avis comunale di **Scheggia e Pascelupo** non ha giorni di apertura prefissati, per informazioni contattare il cellulare del presidente.

SIGILLO - Presidente: **Bazzucchi Silvia**

Piazza Martiri - 06028 Sigillo (PG)

Tel.: 075 91 77 989 / 333 84 33 537

E-mail: avisigillo@libero.it

Direttore Sanitario: dott. SURANO Filippo Giacomo

tel.: 339 13 14 988

La sede dell'Avis comunale di **Sigillo** non ha giorni di apertura prefissati, per informazioni contattare il cellulare del presidente.

ATTENZIONE

SI INVITANO TUTTI I DONATORI AD INFORMARE LE PROPRIE AVIS PER:

- CAMBIO DI DOMICILIO/RESIDENZA;
- CAMBIO NUMERO TELEFONICO;
- EVENTUALE TEMPORANEA INDISPONIBILITA' ALLA DONAZIONE;
- CAMBIO DATA DONAZIONE.



Gubbio



Fossato di Vico



*Scheggia
e Pascalupo*